

## Consultazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella nostra scuola - Genitori

Sintesi dei risultati emersi dalla consultazione che ha coinvolto i genitori riguardo l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica.

(Hanno partecipato al sondaggio 194 genitori).

### 1. Profilo della Consapevolezza e dell'Uso

La popolazione dei rispondenti è quasi equamente divisa tra genitori della scuola primaria (52,1%) e della secondaria di primo grado (47,9%).

- a) Conoscenza: La maggioranza dichiara una conoscenza dell'IA tra il "discreto" (36,1%) e lo "scarso" (33,5%).
- b) Esperienza d'uso: il 43,3% la utilizza "qualche volta", mentre il 21,1% non l'ha mai usata. Gli strumenti più noti sono ChatGPT (54,1%) e Google Gemini (52,6%).

### 2. Percezione dell'Utilità e Benefici Didattici

L'orientamento generale verso l'utilità dell'IA a scuola è “moderatamente positivo”: il 45,4% la ritiene "abbastanza utile" e l'11,3% "molto utile". I benefici principali individuati dai genitori sono:

- A. Maggiore motivazione e curiosità degli alunni (46,4%).
- B. Supporto agli alunni con disabilità o BES (43,8%).
- C. Accesso rapido alle informazioni (40,2%).
- D. Personalizzazione dell'apprendimento (27,8%).

Dalle risposte aperte emerge come l'IA sia vista come un potenziale "assistente" per ricerche, approfondimenti, traduzioni linguistiche e creazione di mappe concettuali.

### 3. Rischi e Preoccupazioni

Nonostante l'apertura, i genitori esprimono timori significativi che richiedono un intervento educativo mirato:

- a) Uso improprio: il rischio di plagio o scorciatoie nello studio è la preoccupazione principale (75,3%).
- b) Perdita del pensiero critico: Il 60,3% teme che gli studenti possano smettere di ragionare autonomamente.
- c) Privacy e Disinformazione: Seguono la protezione dei dati personali (33%) e il rischio di errori o "allucinazioni" del software (27,8%).

### 4. Il Ruolo della Scuola e la Governance

I genitori assegnano alla scuola un mandato chiaro: educare alla responsabilità.

- a) Mandato educativo: il 45,9% ritiene che la scuola debba "insegnare come usarla responsabilmente", mentre il 32,5% suggerisce di "permetterlo solo in modo guidato".
- b) Trasparenza: vi è una forte richiesta di essere informati: il 46,4% vuole essere avvisato "sempre" quando si usa l'IA in classe.
- c) Regolamentazione: il 73,2% ritiene fondamentale che la scuola adotti regole scritte sull'uso dell'IA. Inoltre, il 45,4% dei genitori desidera partecipare attivamente alla definizione di tali regole.

### Conclusioni

L'orientamento dei genitori dell'Istituto Garibaldi non è di chiusura, ma di "prudente accompagnamento". La scuola è chiamata non a vietare, ma a guidare gli studenti verso un uso critico, integrando l'IA come supporto e non come sostituto del pensiero. Emerge la necessità di un "Patto Educativo" che includa linee guida chiare, formazione per le famiglie e una costante supervisione dei docenti per evitare che l'IA diventi uno strumento di isolamento o di passività intellettuale.

Facendo seguito alla sintesi dei dati quantitativi, rispondo alle tre domande aperte poste ai genitori nella Sezione 4 del sondaggio, che raccolgono i suggerimenti e le preoccupazioni qualitative delle famiglie dell'Istituto Garibaldi.

### 1. In quali attività scolastiche l'IA potrebbe essere utile?

Dalle risposte dei genitori emerge che l'IA è vista come uno strumento versatile, utile soprattutto per:

- a) Ricerca e approfondimento: è l'ambito più citato; l'IA è considerata utile per il reperimento veloce di informazioni, a patto che siano poi verificate criticamente.
- b) Supporto linguistico e traduzioni: molti genitori vedono un grande potenziale per lo studio delle lingue straniere.
- c) Materie STEM e Umanistiche: viene indicata utilità in matematica, geometria, scienze, ma anche storia e geografia per la creazione di mappe concettuali e schemi che semplifichino lo studio.
- d) Creatività e inclusione: l'IA può aiutare nella creazione di materiali multimediali (es. PowerPoint), animazioni e disegni. È considerata un supporto fondamentale per personalizzare l'apprendimento degli alunni che incontrano maggiori difficoltà.

### 2. Quali attenzioni o limiti ritieni importanti per proteggere i bambini e i ragazzi?

I genitori chiedono un quadro di regole rigido e una costante supervisione per mitigare i rischi:

- a) Supervisione costante: l'uso deve essere sempre guidato dai docenti a scuola e dai genitori a casa; non deve mai diventare un'attività solitaria o incontrollata.
- b) Età e Tempo: molti suggeriscono di stabilire un limite di età minima e di limitare il tempo di utilizzo giornaliero per evitare la dipendenza o la sostituzione del pensiero critico.
- c) Educazione al pensiero critico: il limite principale deve essere quello di "non usarla per rispondere al posto loro"; l'IA deve essere un confronto e non un sostituto del ragionamento.
- d) Privacy e Sicurezza: È considerata prioritaria la protezione dei dati sensibili, delle foto e l'uso di account sicuri, evitando che i ragazzi condividano informazioni personali con il software.

### 3. Altri commenti, domande o suggerimenti?

Questa sezione finale evidenzia una forte richiesta di alleanza tra scuola e famiglia:

- a) Formazione e Informazione: i genitori chiedono "massicce campagne di informazione" e corsi di formazione specifici per capire come guidare i figli nell'uso di queste tecnologie.
- b) Patto Educativo: viene suggerito che la scuola non sia l'unico luogo di apprendimento, ma che collabori attivamente con le famiglie per gestire quella che alcuni definiscono una "dipendenza dai telefoni" che sta danneggiando i ragazzi.
- c) Equilibrio: sebbene molti riconoscano l'IA come parte della quotidianità, alcuni genitori esprimono il timore che un uso eccessivo possa portare i ragazzi a "ragionare poco" e preferirebbero un ritorno a libri ed enciclopedie per preservare l'abitudine allo studio tradizionale.

In sintesi, i genitori chiedono che l'IA entri a scuola non come un automatismo, ma come un "percorso di educazione civica e digitale" strutturato e condiviso.